



ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI

QUARESIMA

IL DESIDERIO DI DIO

“Desideriamo vedere Gesù”

Introduzione

Certo che “il mondo” è veramente “forte”. Mi è capitato in questa seconda settimana di quaresima di rimanere in silenzio e riflettere su ciò che mi capita attorno. Mi sono accorto che il mondo, la TV, la pubblicità ecc, mi fanno desiderare tantissime cose non indispensabili. È così forte il “mondo” che è riuscito a cambiare le dinamiche del desiderare umano poiché, nel consumatore, e tutti lo siamo, s’impone *“il desiderio di vivere nella realtà le fantasie piacevoli dell'immaginazione e la possibilità di realizzare quest'aspirazione vi sta in ogni "nuovo" prodotto. Ma poiché la realtà non può mai offrire i piaceri perfetti delle fantasticherie (o, casomai, solo in parte e molto raramente), ogni acquisto si traduce in una vera e propria disillusione e ciò spiega anche perché il desiderio si estingua così presto. Ciò che non si estingue, invece, è l'essenza di questa brama prodotta dalle fantasticherie e di qui nasce quella potente determinazione di trovare sempre nuovi prodotti che possano di volta in volta fungere da oggetto del desiderio”* (C. Campbell). Il desiderare umano viene così corrotto perché “allontanato” dalla realtà e ripiegato sull'illusione di qualcosa di irreale così che il desiderio abita sempre altrove, ossia risulta “squilibrato”.

È inoltre vero che il desiderio spinge, per sua natura, all'incontro con l'altro: proviamo ad immaginare il desiderio d'amicizia dei ragazzi tra di loro. Ma forse è il caso di insistere sulla necessità di crear le condizioni perché fioriscano rapporti veri, profondi e duraturi. Sono sicuro che con Gesù al centro questo è possibile. Non più “allontanati” ma “avvicinati”

a Te Signore. Lo devo solo riconoscere Gesù sono molte le cose che desidero e molti sono i miei desideri. Ma **desideriamo te Gesù**. Questo vuole essere il nostro desiderio più grande questa sera ed è per questo che siamo qui davanti a te Gesù che sei veramente presente nell'eucarestia.

ESPOSIZIONE

CANTO DI ESPOSIZIONE *Vocazione*

PREGHIERA DI ADORAZIONE *(in ginocchio)*

Cel: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **T – Amen.**

Cel: Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pienezza in Cristo, sia con tutti voi.

T – E con il tuo spirito.

Rit: Tu sei re, tu sei re, sei re Gesù (2v)

Cel: Ti amo, mio Dio, e il mio desiderio è di amarti fino all'ultimo respiro della mia vita.

Ti amo, o Dio infinitamente amabile,

Rit: Tu sei re, tu sei re, sei re Gesù (2v)

Cel: Ti amo, Signore, e l'unica grazia che ti chiedo è di amarti eternamente.

Ti amo, mio Dio, e desidero il cielo, soltanto per avere la felicità di amarti .

Rit: Tu sei re, tu sei re, sei re Gesù (2v)

Mio Dio, se la mia lingua non può dire ad ogni istante: ti amo, voglio che il mio cuore te lo ripeta ogni volta che respiro.

Mio Dio, fammi la grazia di vivere amandoti nel tuo sconfinato amore.

Rit: Tu sei re, tu sei re, sei re Gesù (2v)

noi eleviamo i nostri cuori,

noi eleviamo le nostre mani,

rivolti verso te Signore, lodando te!

MOMENTO DI SILENZIO

IN ASCOLTO DELLA TUA PAROLA SIGNORE

Salmo 126 Il fondamento della vita

A cori alterni

1C: Se il fondamento di una famiglia non è l'amore, serve a poco costruirsi una bella casa.
Se il fondamento di una comunità non è la fede, serve a poco fare grandi progetti e iniziative.

2C: È vano affannarsi per il guadagno o fare un doppio lavoro;
serve solo a rincorrere l'illusione di un vivere valutato sui soldi.

1C: Il senso vero della vita Dio lo sa dare, e molto spesso lo intuisce proprio chi è povero e nella disgrazia, chi è mite ed umile di cuore.

2C: Amarsi fra persone, capirsi, dialogare in fiducia e pazienza fra sposi e con i figli questo è fonte di sicurezza per un uomo.

1C: Felice chi lo ha capito e lo vive; non avrà paure per il futuro.
Questa sarà la sua forza di fronte a qualunque difficoltà.

Salmo 129 Dio mi protegge

Due solisti

1S: Mi fermo un istante e mi chiedo: «Su chi posso contare veramente?». La mia fiducia è in Dio, Signore della vita e della storia.
Sono sicuro che mi darà coraggio per superare ogni difficoltà, perché lui non va in vacanza ma veglia su di me.

2S: L'ho constatato:
Dio non dorme
e non fa l'assenteista,
ma è attento alla vita degli uomini.

1S: È come una sentinella,
fedele al suo dovere,
come l'ombra che mi accompagna dovunque;
mi tiene lontano da grossi sbagli.

2S: Il Signore protegge la mia esistenza.
In qualunque situazione verrò a trovarmi lo sentirò al mio fianco,
amico fedele che mi infonde sicurezza.

Salmo 95 Contemplazione e attesa

Coro maschile e coro femminile

M: Ripercorrete la storia della salvezza,
fate memoria attenta e contemplativa dei grandi interventi di Dio,
della sua amorosa attenzione per l'uomo.

F: Adorate il Signore che è il Santo,
il Dio onnipotente e misericordioso,
il redentore e l'alleato dell'uomo,
il fondamento di ogni vera speranza.

M: Tutti gli idoli e i miti dell'uomo sono solo seducenti sirene o mostri che incutono paura ma non possono liberare e salvare.
Solo Dio è amore e sicurezza,
brezza leggera e rocca inespugnabile,
perdono dei peccati e gioia di vivere,
pace, silenzio e comunione d'amicizia.

F: Lodate il Signore, uomini della terra,
lodatelo con cuore riconoscente;
lui solo amate e servite,
a lui solo la vostra obbedienza.

M: Ogni giorno, al mattino e alla sera,
e ogni domenica, il giorno di festa,
inginocchiatevi davanti al Signore
e ringraziatelo di esservi Padre.

F Offritegli in dono la vita
e cantate per lui i vostri canti;
fate festa, gioite, siate liberi,

accogliete la sua Parola di luce.

M Parlategli dal profondo del cuore delle ansie, delle attese, dei sogni, dei progetti per il vostro futuro. Rinnovate la speranza che è in voi.

F Ricordate che ogni persona, ogni fatto, è guidato dalla mano di Dio; c'è una meta che attende la storia, un compimento al di là del presente.

M La meta è l'incontro con Dio, la realizzazione del Regno dei Cieli quando Lui tornerà a giudicare la storia e ogni singolo uomo. Sì, il Signore alla fine verrà e salverà questo mondo in rovina; brucerà ogni scoria di male e tutto sarà trasformato in amore.

F In quel giorno oltre il tempo e lo spazio ogni uomo sarà riempito di Dio e quando Dio sarà tutto in tutti la storia si dissolverà nell'eterno.

Risonanza dei salmi

Dal Vangelo secondo Giovanni

1L: Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui gli fecero una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali.

Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparses i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento.

Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che doveva poi tradirlo, disse: "Perché quest'olio profumato non si è

venduto per trecento denari per poi darli ai poveri?". Questo egli disse non perché gl'importasse dei poveri, ma perché era ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.

Gesù allora disse: "Lasciala fare, perché lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me".

2L: Intanto la gran folla di Giudei venne a sapere che Gesù si trovava là, e accorse non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I sommi sacerdoti allora deliberarono di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

1L: Il giorno seguente, la gran folla che era venuta per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando: Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele! Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta scritto: Non temere, figlia di Sion! Ecco, il tuo re viene, seduto sopra un puledro d'asina. Sul momento i suoi discepoli non compresero queste cose; ma quando Gesù fu glorificato, si ricordarono che questo era stato scritto di lui e questo gli avevano fatto.

Intanto la gente che era stata con lui quando chiamò Lazzaro fuori dal sepolcro e lo risuscitò dai morti, gli rendeva testimonianza.

Anche per questo la folla gli andò incontro, perché aveva udito che aveva compiuto quel segno. I farisei allora dissero tra di loro: "Vedete che non concludete nulla? Ecco che il mondo gli è andato dietro!".

Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa, c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli chiesero: **"Signore, vogliamo vedere Gesù"**. Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù.

SEGNO:

Unzione Con L'olio Di Nardo

Chi accoglie Gesù nella sua vita e gli dona il suo cuore, impara a vedere la realtà con occhi nuovi, inizia a profumare di Cristo.

Canto: Volgete gli occhi

Volgete gli occhi al Signor ed i vostri cuor. Cantate a lui lode e onor, è lui il salvator, è lui vostro Signor.

- Ho cercato il Signore ed egli mi ha risposto. Mi ha guarito dall'angoscia, per sempre lo amerò.
- Dio protegge il povero, ascolta la sua voce. Consola le sue pene e guida il suo cammino.
- Quelli che cercano il Signore non saranno delusi. Solo che guardino a lui saranno salvati.

Una Storia Per Riflettere

3L: *Un giovane entrò come apprendista presso un fabbro ferraio. Imparò a maneggiare le tenaglie, a sollevare il martello, a battere sull'incudine e ad alimentare il fuoco con il mantice. Quando ebbe finito l'apprendistato, venne scelto per un posto nella fucina del palazzo reale. Ma la felicità del giovane finì ben presto, quando si accorse che non aveva imparato a far scoccare la scintilla. Tutte le sue conoscenze e le sue abilità nel manovrare gli attrezzi non gli servivano a nulla.*

Cel: Facciamo scoccare la scintilla del desiderio; inutile sarebbe fornire, ai nostri ragazzi, tanti strumenti per la vita se non gli insegniamo come si fa a far sbocciare la luce in quell'oscura fucina che è la sua interiorità. E forse mai sentiremo dire "Vogliamo (desideriamo) vedere Gesù" se non avremo l'intelligenza e la pazienza di educare il desiderio. Qui educazione ed evangelizzazione trovano uno dei più decisivi punti d'incontro, per cui potremmo dire che forse il caso di "evangelizzare educando" ed "educare evangelizzando".

Preghiera

Cel: Signore Gesù, ti ringraziamo per la tua Presenza tra noi che ci ha fatto vedere meglio la volontà del Padre. Fa che il tuo Spirito illumini le nostre azioni e ci comunichi la forza per mettere in pratica quello che la Tua Parola ci ha fatto vedere. Fa che noi, come Maria, tua Madre, possiamo non solo ascoltare ma anche praticare la Parola. Tu che vivi e regni con il Padre nell'unità dello Spirito Santo, nei secoli dei secoli. **Amen.**

BENEDIZIONE

REPOSIZIONE DEL SANTISSIMO

Tutti: Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto Lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo Sposo.

Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

CANTO FINALE *Resta qui con noi*

© fraternità vocazionale di Rovigo

Seminario Frati Minori Cappuccini

Scuola Media San Lorenzo da Brindisi

Volantino scaricabile da www.giovaniefraati.it